

un colpo di tridente. Or Nisiro nell'idioma albanese come si è detto, dinota *separare, trasportare, dividere*. Nisiro deriva da *Nisur*, nel senso di staccare, separare, trasportare: quindi Terra staccata, trasportata, divisa.

*Procyda, Procida* ed anticamente *Froscta* e *Preista*, è pure un'isola molto vicina all'isola d'Ischia o *Enaria*, ed entrambe sono situate dirimpetto all'antica città di Pozzuoli. La tradizione vuole che come Capri, Nisida e Ponza, anche Procida fesse stata abitata dai primitivi Pelasgo-albanesi, fondatori della prima Campania e Cuma. *Froscta* e *Preista* sono due vocaboli albanesi ed hanno quasi un medesimo significato. Volendo gli albanesi dinotare, io sono la più vicina, prossima, dicono: *U jàm mëë froscta*, o, *a frosctia*. *Preista*, consta dei due elementi *Prèi* ed *jsta*. *Prèi*, dinota vicino, presso, in prossimità, *jsta* è inflessione del verbo *ëster* o *j'sctur* essere, e dinota è; cioè: che è prossima, vicina ad Ischia o Enaria. La sola isola, oggi detta Ischia tra le altre che le stanno attorno, avea un nome che si vuole dato dai seguaci di Enea ivi rimasti quando capitati da quell'eroe trojano passarono coi loro navigli per andare nel Lazio, come afferma lo stesso Tito Livio. Vuolsi pure dalla tradizione, che passando Enea col suoi navigli per Gaeta *Καίτη*, porto del Lazio, altri suoi compagni siansi ivi stanziati, sotto la denominazione di *Le-strigoni*. Questo vocabolo appartiene all'idioma albanese e dinota, *faccendiere, stregone*, onde gli albanesi per dinotare, hai fatto stregonerie, hai usato raggiri dicono: *Bëre Listrichii* o *Glistrichij*. Il significato di questo vocabolo o denominazione data a quell'avanzo di trojani rimasti nella città suddetta, o in quella regione dove oggi trovasi Gaeta, fa supporre che non andasse di accordo col resto dei trojani, che seguivano il capo dell'emigrazione. Il nome primitivo dell'isola d'Ischia adunque, era Enaria o Enearia. Volendo i compagni di Enea eternare il nome del loro Capo, in attestato di riconoscenza diedero il suo nome alla principale isola del mare di Partenope, sicchè gli abitatori dell'Enaria posteriormente appellarono le altre isole vicine all'Enaria, con vocabolo del proprio idioma albanese poco prima della fondazione di Roma.